

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1167

**DGR 249/2013: Piano straordinario per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito - Ratifica Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali regionali per il coordinamento della programmazione delle attività finalizzate al sostegno della formazione continua e alla collaborazione con il sistema della bilateralità-fondi interprofessionali.**

L'Assessore alla Formazione Professionale Alba Sasso, di concerto con l'Assessore al Lavoro Leo Caroli, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Asse II Occupabilità P.O. F.S.E 2007/2013, confermata dal Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro e dal Dirigente del Servizio Formazione professionale, riferisce quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- Nel 2011 la Regione Puglia ha approvato il primo Piano straordinario per il lavoro quale proposta organica di interventi mirati a promuovere e sostenere in Puglia una crescita intelligente, inclusiva, sostenibile per rilanciare e salvaguardare l'occupazione, per valorizzare il capitale umano, migliorare la competitività del sistema di impresa;
- Con deliberazione n. 249 del 19 febbraio 2013, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano straordinario di interventi per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito", quale piano articolato di interventi teso a promuovere tra l'altro il potenziamento delle competenze dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga, attraverso l'avvio di percorsi formativi specialistici derivanti da una rilevazione anche diretta delle figure professionali maggiormente richieste dal tessuto produttivo pugliese, promuovendo politiche attive del lavoro coerenti con percorsi innovativi di riconversione e di ristrutturazione aziendale e con i fabbisogni di competenze professionali espressi dal mercato del lavoro e dal sistema delle piccole imprese;
- Con deliberazione n. 33 del 27 gennaio 2015 le opportunità formative sono state estese anche ai percettori di ammortizzatori sociali ordinari e disoccupati di lunga durata;

- Il Piano straordinario per i percettori, prevede la possibilità di stipulare appositi protocolli di intesa con il sistema della bilateralità pugliese al fine di favorire azioni coordinate per la formazione e il reinserimento nel mercato del lavoro dei percettori di ammortizzatori sociali anche in deroga, contribuendo al potenziamento delle competenze dei lavoratori coinvolti in modo che, in coerenza con l'impianto del Piano straordinario, i percorsi formativi siano opportunamente certificati nel Libretto formativo di ciascun lavoratore;
- Attraverso l'integrazione delle politiche di istruzione, formazione e lavoro, la Regione Puglia ha dato avvio al Sistema regionale di Competenze basato su standard professionali, formativi e di certificazione che costituiscono i riferimenti per l'identificazione, il riconoscimento, la validazione e la certificazione delle competenze; tale sistema, a partire dall'utilizzo del Repertorio regionale delle figure professionali è a supporto della programmazione e della realizzazione degli interventi e dei servizi di istruzione, formazione professionale, incontro domanda e offerta di lavoro;
- Nel 2011 è stato stipulato tra la Regione Puglia e le Parti sociali Regionali un Accordo Quadro per il coordinamento della programmazione delle attività finalizzate al sostegno della formazione continua, individuando nella bilateralità lo strumento per definire, all'interno di relazioni sindacali partecipate, politiche di settore e interventi di potenziamento delle competenze dei lavoratori affidando ad esse attraverso i fondi interprofessionali specifici interventi di formazione continua;
- In data 12 maggio 2015 è stato siglato, in attuazione dell'Accordo Quadro citato, un Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia, le Parti sociali regionali e i Presidenti degli Enti Bilaterali per rafforzare il rapporto tra i soggetti istituzionali coinvolti nel sistema delle politiche attive del lavoro e della formazione, per attuare gli obiettivi fissati dall'unione Europea nella strategia Europa 2020, al fine di sviluppare una economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione sostenibile ed inclusiva;
- Al fine di favorire gli interventi tesi a migliorare le capacità di adattamento e di anticipazione dei cambiamenti da parte del sistema produttivo, la Regione Puglia con la sottoscrizione del Protocollo ha inteso collegare in maniera sistemica gli interventi di formazione e le politiche attive del lavoro

alle esigenze espresse dal sistema produttivo, valorizzando all'uopo i contributi che potranno venire dal sistema della bilateralità anche in direzione di un aggiornamento delle figure e dei profili professionali che compongono il repertorio delle figure professionali;

- Il Protocollo è aperto alle successive adesioni di quanti vorranno aderirvi, condividendone le finalità espresse;
- Si rende necessario pertanto procedere alla ratifica del Protocollo citato di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

***Copertura finanziaria di cui alla l.r. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.***

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di uscita della spesa e che dalla stessa non deriva alcun onere finanziario a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso e considerato, Gli Assessori proponenti sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, Art. 4 Comma 4, lettera d).

**LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori proponenti;

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile Asse II Occupabilità P.O Puglia Fse 2007/2013 e dai Dirigenti di Servizio che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

***D E L I B E R A***

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. di ratificare il Protocollo di intesa denominato "Accordo tra Regione Puglia e Parti sociali regionali per il coordinamento della programmazione delle attività finalizzate al sostegno della formazione continua e alla collaborazione con il sistema della bilateralità-fondi interprofessionali, allegato al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;

3. di demandare ai Servizi competenti Formazione Professionale e Politiche per il Lavoro la realizzazione degli adempimenti rinvenienti dal presente atto;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA

**Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali Regionali per il coordinamento della programmazione delle attività finalizzate al sostegno della formazione continua e alla collaborazione con il sistema della bilateralità- fondi interprofessionali**

Premesso che:

- la Regione Puglia con DGR n. 249/2013 ha approvato il Piano straordinario per percettori di ammortizzatori sociali in deroga avviando percorsi formativi più specialistici individuati mediante una rilevazione diretta delle figure professionali maggiormente richieste dal tessuto produttivo pugliese ,promuovendo politiche attive del lavoro coerenti con percorsi innovativi di riconversione e ristrutturazione aziendale e con i fabbisogni di competenze professionali espressi dal mercato del lavoro e dal sistema delle piccole imprese;
- Con DGR n 33 /2015 le opportunità formative sono state estese anche ai percettori di ammortizzatori sociali ordinari e disoccupati di lunga durata;
- il Piano straordinario prevede la possibilità di stipulare appositi protocolli di intesa con il sistema della bilateralità pugliese al fine di favorire azioni coordinate per la formazione e la ricollocazione nel mercato del lavoro dei percettori di ammortizzatori sociali anche in deroga, contribuendo al potenziamento delle competenze dei lavoratori coinvolti in modo che in coerenza con l'impianto della presente proposta di piano, i percorsi formativi siano opportunamente certificati nel Libretto formativo di ciascun lavoratore;
- gli effetti della crisi e l'attuale recessione economica determinano la necessità di rafforzare e innovare ulteriormente la sinergia tra politiche occupazionali e politiche formative in considerazione dell'accresciuta difficoltà che si manifesta sia per i lavoratori espulsi o a rischio di espulsione di rientrare o rimanere nel mercato del lavoro, sia per le imprese di mantenere o riprendere le quote di mercato perse per effetto della crisi stessa;
- la Regione Puglia attraverso l'integrazione delle politiche di istruzione, formazione e lavoro, ha dato avvio al Sistema Regionale di Competenze, basato su standard professionali, formativi e di certificazione, che costituiscono i riferimenti per l'identificazione, il riconoscimento, la validazione e la certificazione delle competenze; tale sistema, a partire dall'utilizzo del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, è a supporto della programmazione e della realizzazione degli interventi e dei servizi di istruzione e formazione professionale e di incontro tra domanda ed offerta di lavoro;
- nel 2011 è stato stipulato tra la Regione Puglia e le Parti Sociali Regionali un Accordo quadro per il Coordinamento della programmazione delle attività finalizzate al sostegno della formazione continua, accordo aperto a successive adesioni da parte delle parti sociali regionali non firmatarie
- nel suddetto Accordo le parti sociali hanno individuato nella bilateralità lo strumento per definire , all'interno di relazioni sindacali partecipate, politiche di settore ed interventi di potenziamento delle competenze dei lavoratori affidando ad esse attraverso i Fondi Interprofessionali specifici interventi di formazione continua;



- gli obiettivi fissati dall'Unione Europea nella strategia Europa 2020 con riferimento alle politiche degli Stati membri in favore dell'occupazione e al fine di sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione sostenibile ed inclusiva, riaffermano la centralità delle azioni finalizzate all'innalzamento delle competenze dei cittadini, dei lavoratori e delle imprese per accompagnare le politiche di sviluppo regionali;
- è necessario rafforzare e irrobustire il sistema produttivo con particolare attenzione alle Pmi, in modo da migliorare la capacità innovativa e competitiva delle imprese operanti sul territorio, e rafforzare anche i settori tradizionali e quelli dei servizi;
- gli interventi previsti nella nuova programmazione 2014/2020 puntano a mantenere gli attuali livelli di occupazione nonché a favorire l'ulteriore incremento di domanda di lavoro da parte delle imprese sia attraverso politiche pubbliche di promozione dell'innovazione e degli investimenti produttivi, che attraverso il potenziamento delle politiche attive del lavoro;
- al fine di favorire interventi tesi a migliorare la capacità di adattamento e di anticipazione dei cambiamenti da parte del sistema produttivo, La Regione Puglia ritiene necessario collegare in maniera più sistemica gli interventi di formazione alle esigenze espresse dai sistemi produttivi, valorizzando all'uopo i contributi che potranno pervenire dal sistema della bilateralità anche in direzione di un aggiornamento delle figure e dei profili professionali che compongono il repertorio delle figure professionali;
- con il presente Protocollo si vuole rafforzare il rapporto tra i soggetti istituzionali coinvolti nel sistema delle politiche attive del lavoro e della formazione, Regione Puglia, Parti sociali regionali, Enti bilaterali e fondi interprofessionali al fine di sostanziare operativamente l'Accordo Quadro del 2011 e nel rispetto delle specifiche competenze dei soggetti coinvolti, individuare forme di coordinamento per la realizzazione delle attività e l'utilizzo ottimale delle diverse forme di finanziamento disponibili;

#### CONSIDERATO CHE

##### **Gli Enti Bilaterali e i Fondi Paritetici Interprofessionali**

Tramite Avvisi propongono progetti di formazione per:

- promuovere la realizzazione di interventi di **formazione continua**, mediante l'utilizzo contestuale dei contributi del fondo individuate, al fine di allargare la platea dei destinatari delle attività formative creando maggiori occasioni di lavoro;
- garantire una modalità di attestazione delle competenze acquisite spendibile sul territorio a livello nazionale e comunitario;
- adottare procedure di identificazione, validazione e certificazione delle competenze compatibili con il sistema di certificazione delle competenze in corso di elaborazione da parte del competente Servizio regionale.

##### **La Regione Puglia**

- si impegna ad ampliare ed integrare l'offerta formativa in relazione alle specificità e alle peculiarità dello sviluppo economico ed imprenditoriale del proprio territorio;

**La Regione Puglia e Le Parti Sociali regionali concordano sull'opportunità di:**

- promuovere la realizzazione di interventi unitari attraverso l'integrazione di tutte le diverse risorse disponibili in un'ottica di complementarità tra i diversi tipi di interventi, per ampliare la scelta delle occasioni formative e la platea dei destinatari;

- prevedere la possibilità, nel rispetto dei diversi sistemi di garanzie procedurali, di erogare interventi formativi destinati a lavoratori dipendenti, imprenditori, beneficiari di ammortizzatori sociali anche in deroga;

sperimentare in particolare la possibilità di utilizzare risorse per realizzare progetti formativi ed inserirli all'interno di percorsi di politiche attive del lavoro;

attuare interventi formativi riconducibili alle figure del Repertorio delle Figure Professionali adottato con D.G.R. marzo 2013, n. 327 e succ. A.D. n. 1277 del 02/12/2013 o ai profili professionali individuati successivamente e disciplinati da norme regionali e/o accordi nazionali recepiti a livello regionale;

promuovere, già nel corso dell'attuale programmazione, in settori selezionati di concerto tra la Regione e il Fondo, la sperimentazione di interventi di formazione continua e di percorsi di apprendistato finanziati dal Fondo interprofessionale che prevedano alla conclusione la validazione e/o certificazione delle competenze acquisite o il rilascio della dichiarazione delle competenze

**Tutto ciò premesso****La Regione Puglia, le Parti sociali regionali, I Presidenti degli Enti bilaterali si impegnano a:**

1. ad adottare tutte le misure necessarie a concretizzare il presente Accordo nel pieno rispetto di tutte le garanzie procedurali previste da entrambe le parti;
2. a garantire, a conclusione di tutti i percorsi formativi comunque finanziati, la formalizzazione e la successiva validazione e certificazione delle competenze o il rilascio della dichiarazione degli apprendimenti in base alla normativa in vigore e secondo i termini e le modalità in via di definizione, così come individuate dal sistema regionale .
3. istituire un "comitato tecnico" che abbia il compito di:

-guidare e monitorare tutto il percorso delineato dal presente accordo, con particolare riferimento alla realizzazione di azioni di monitoraggio quantitativo e qualitativo degli interventi di formazione, dei lavoratori e delle imprese coinvolte, delle risorse pubbliche e private

-gestire lo scambio reciproco dei dati necessari alla realizzazione e alla valutazione delle attività formative e alla rendicontazione delle stesse;

-proporre ai diversi soggetti coinvolti nella programmazione della formazione , nel rispetto delle competenze e dell'autonomia di ciascuno e tenuto conto dei sistemi di regole, delle procedure e delle prassi organizzative e gestionali, temi e priorità



condivise sui quali far convergere le differenti programmazioni;

condurre la sperimentazione relativa alla certificazione delle competenze;  
occuparsi della divulgazione degli obiettivi conseguiti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, 12 maggio 2015

L'Assessore al diritto allo studio e formazione  
Prof.ssa Alba Sasso

L'Assessore al lavoro  
Leo Caroli

Cgil Puglia

Cisl Puglia

Uil Puglia

Ugl Puglia

Confindustria Puglia

Confapi Puglia

Claai Puglia

Cna Puglia

Confartigianato Puglia

Casartigiani Puglia

Legacoop Puglia

Confcooperative Puglia

Abi

Cia

Unici Puglia

Confcommercio Puglia

Copagri

Federazione regionale Agricoltori Puglia

Federazione regionale Coldiretti

Presedente Obr Puglia

Presidente Ebap

*Don Longo*

Presidente Enfea Puglia

Presidente FormaSicuro Puglia

*Caferio*

Presidente Ente Bilaterale Turismo

*PRESDENTE CONSORTIALE TURISMO*